

A TUTTA MUSICA

Ennio Morricone e i migliori diplomati del Conservatorio di Santa Cecilia protagonisti del Premio Via Vittoria.

Un momento imperdibile dell'autunno romano tra talenti consolidati e giovani emergenti del settore.

Premio Via Vittoria e Conservatorio di Santa Cecilia. Un binomio musical culturale che è ormai un appuntamento fisso dell'ottobre romano. Si è conclusa da poco infatti la V edizione del Premio Via Vittoria, ideato da Maria Grazia Virzi, responsabile eventi della "Nuova Associazione di Via Vittoria" che promuove la storica strada di Roma e le sue attività. Proprio la sala dell'Accademia del Conservatorio di Santa Cecilia, diretto dal Maestro Edda Silvestri, ha ospitato il "Premio Via Vittoria" presentato quest'anno dalla musicologa e pianista, Gaia Vazzoler che ha introdotto il sottosegretario Gianni Letta, presente per consegnare "Premio Speciale Via Vittoria" a Ennio Morricone. Proprio il compositore Premio Oscar, che lo scorso maggio a Stoccolma ha ricevuto dalle mani del re Gustavo di Svezia il prestigioso "Polar Music Prize", considerato il "nobel della musica", ha ritirato a Roma il riconoscimento durante una serata-evento di cultura e mondanità. Oltre a Morricone, insignito di un riconoscimento speciale, il "Premio Via Vittoria" è andato come di consueto ai cinque migliori diplomati del Conservatorio, che hanno ricevuto una borsa di studio di 1500 euro messa a disposizione dagli sponsor della manifestazione. La novità dell'edizione appena trascorsa è che il Wall Street Institute ha offerto ai 5 vincitori neo diplomati e allo studente che si è aggiudicato lo stage in Giappone un'ulteriore borsa di studio (del valore di 1200 euro) per un corso d'inglese da svolgersi a Roma. Si può considerare oramai roduta e consolidata, come si è visto anche in questa edizione, la collaborazione tra l'Associazione Via Vittoria e la "Fondazione Italia Giappone", presieduta da Umberto Vattani, che ha concretizzato lo scambio di stage della durata di tre mesi per uno studente del biennio presso il Conservatorio "Toho Gakuen School of Music" a Tokyo. Viceversa, in virtù del medesimo meccanismo, un giovane musicista giapponese sarà ospite del Conservatorio di Santa Cecilia a Roma. Ancora una volta l'Associazione Via Vittoria (www.viavittoria.it) conferma le sue finalità filantropiche senza perdere di vista l'obiettivo: dare ai nuovi talenti della musica, attraverso questo riconoscimento, l'opportunità di emergere creando loro un'occasione di visibilità e di lavoro attraverso scambi culturali in tutto il mondo. Del resto il Premio, assegnato in passato a "mostri sacri" come Nicola Piovani, Uto Ughi e Armando Trovajoli, insieme al Premio Via Condotti di Gianni Battistoni, si confermano come i punti d'incontro tra cultura, mondanità e spettacolo per i jet-setter della Capitale.

Music non-stop. The Via Vittoria Award and the Santa Cecilia Conservatory. A musical cultural combination that has become a fixture in October in Rome. In fact the fifth edition of Via Vittoria Award has just ended, and it was produced by Maria Grazia Virzi, the events manager of the "Nuova Associazione di Via Vittoria" (New Via Vittoria Association), which promotes the historical Roman street and its activities. It was the hall of the Santa Cecilia Conservatory academy, which hosted the "Via Vittoria Award". It was conducted by Maestro Edda Silvestri and presented this year by Gaia Vazzoler, a musicologist and pianist who introduce the underscretary

Gianni Letta to deliver the "Special Via Vittoria Award" to Ennio Morricone. In fact, it was the Oscar-winning composer, who last May in Stockholm received the prestigious "Polar Music Prize", considered the "Nobel award of music", from King Gustav of Sweden, who picked up the award in Rome during an evening event of culture and mundanity. In addition to Morricone, who received a special award, the "Via Vittoria Award" went as usual to the top five graduates of the Conservatory, who received a scholarship of 1,500 Euros made available by the event's sponsors. The novelty of this latest edition was that the Wall Street Institute offered the 5 graduate winners, and the student who won a traineeship in Japan, an additional scholarship (worth 1,200 Euros) for an English language course in Rome. The collaboration between the Via Vittoria Association and the "Fondazione Italia Giappone" (Italy and Japan Foundation) can now be considered tried and tested, in fact consolidated, as seen in this edition. The foundation is headed by Umberto Vattani, who arranged a three months long traineeship exchange for one of the two year course students at the "Toho Gakuen School of Music" conservatory in Tokyo. Conversely, using the same mechanism, a young Japanese musician will study at the Santa Cecilia Conservatory in Rome. Once again the Via Vittoria Association (www.viavittoria.it) confirmed its philanthropic goals without losing sight of its objective: using this award to give young talent in music the opportunity to emerge, giving them the opportunity of visibility and work through cultural exchanges all over the world. This award, as well as the Via Condotti Award of Gianni Battistoni, which in the past had been won by 'masters' such as Nicola Piovani, Uto Ughi and Armando Trovajoli, are confirmed as being meeting points between culture, mundanity and entertainment for the capital's jet-setters.

